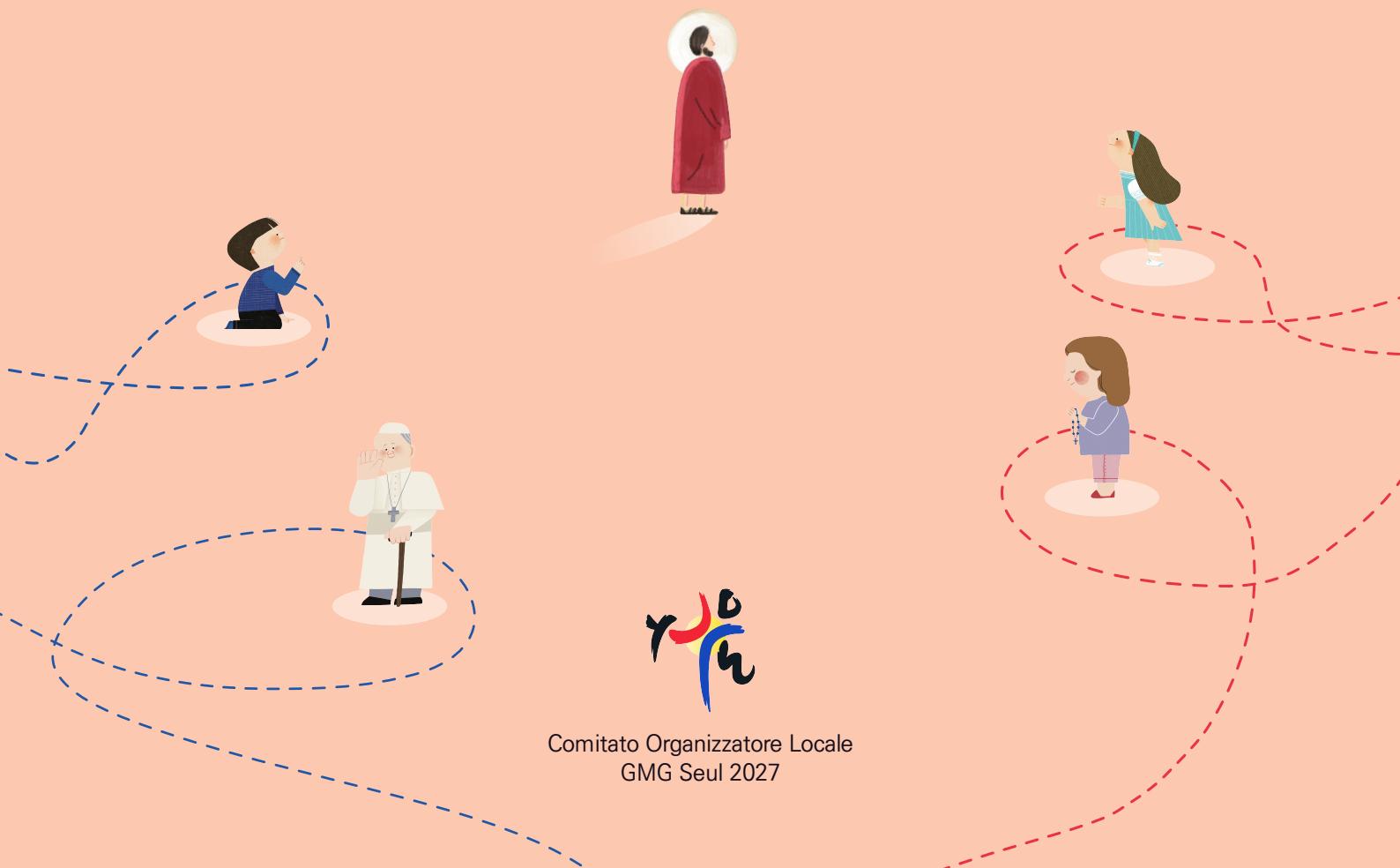


Guido

CHRISTO VIVE

CHRISTUS
VIVIT



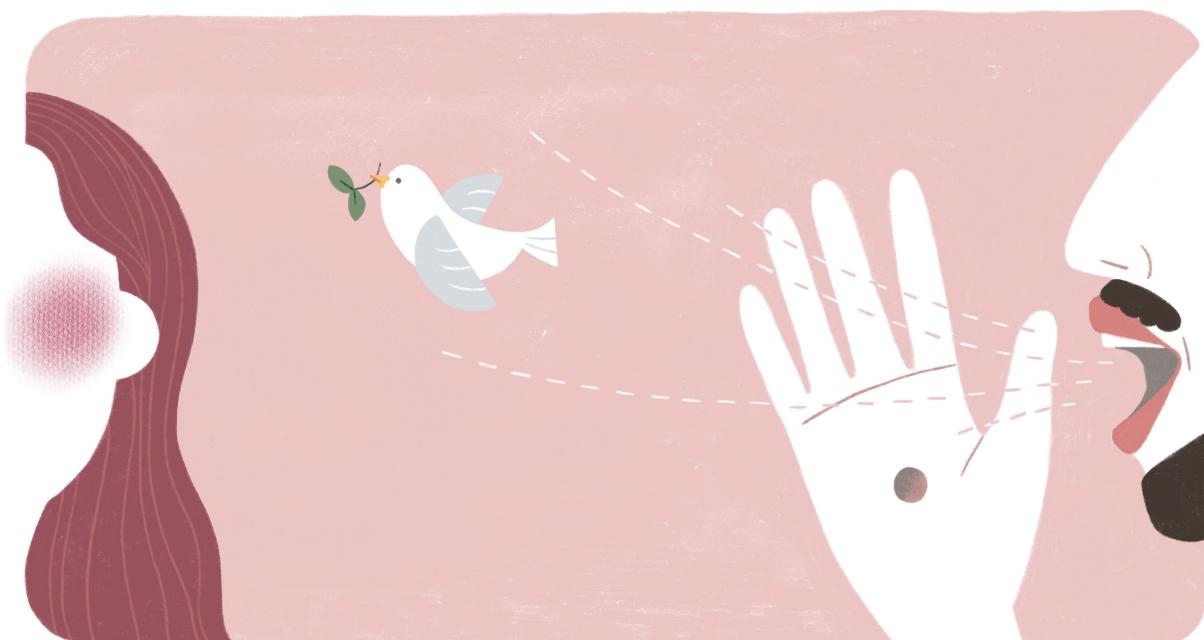
Comitato Organizzatore Locale
GMG Seul 2027

Dio ci chiama

[...] il Signore rivolge a ciascuno di noi, suo popolo fedele in cammino, perché possiamo prendere parte al suo progetto d'amore e incarnare la bellezza del Vangelo nei diversi stati di vita.

La nostra vita si realizza e si compie quando scopriamo chi siamo, quali sono le nostre qualità, in quale campo possiamo metterle a frutto, quale strada possiamo percorrere per diventare segno e strumento di amore, di accoglienza, di bellezza e di pace, nei contesti in cui viviamo.

Messaggio di Papa Francesco
per la 61^a Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, 2024





Tempo di lettura

Leggete attentamente il testo qui sotto. Durante la lettura, se un passaggio vi colpisce in modo particolare, fermatevi un attimo a riflettere. Scrivete qui di seguito ciò che vi ha colpito e spiegate perché vi ha colpito.

[...] quelle parole si possano riprendere e rivolgere a tutto il Popolo di Dio, sullo sfondo di un brano evangelico che ci racconta la singolare esperienza capitata a Gesù e Pietro durante una notte di tempesta sul lago di Tiberiade (cfr. Mt 14,22-33).

Dopo la moltiplicazione dei pani, che aveva entusiasmato la folla, Gesù ordina ai suoi di salire sulla barca e di precederlo all'altra riva, mentre Egli avrebbe congedato la gente. L'immagine di questa traversata sul lago evoca in qualche modo il viaggio della nostra esistenza. La barca della nostra vita, infatti, avanza lentamente, sempre inquieta perché alla ricerca di un approdo felice, pronta ad affrontare i rischi e le opportunità del mare, ma anche desiderosa di ricevere dal timoniere una virata che conduca finalmente verso la giusta rotta. Talvolta, però, le può capitare di smarrirsi, di lasciarsi abbagliare dalle illusioni invece che seguire il faro luminoso che la conduce al porto sicuro, o di essere sfidata dai venti contrari delle difficoltà, dei dubbi e delle paure.

Succede così anche nel cuore dei discepoli, i quali, chiamati a seguire il Maestro di Nazaret, devono decidersi a passare all'altra riva, scegliendo con coraggio di abbandonare le proprie sicurezze e di mettersi alla sequela del Signore. Questa avventura non è pacifica: arriva la notte, soffia il vento contrario, la barca è sballottata dalle onde, e la paura di non farcela e di non essere all'altezza della chiamata rischia di sovrastarli.

Il Vangelo ci dice, però, che nell'avventura di questo non facile viaggio non siamo soli. Il Signore, quasi forzando l'aurora nel cuore della notte, cammina sulle acque agitate e raggiunge i discepoli, invita Pietro ad andargli incontro sulle onde, lo salva quando lo vede affondare, e infine sale sulla barca e fa cessare il vento. [...]

Ogni vocazione nasce da quello sguardo amorevole con cui il Signore ci è venuto incontro, magari proprio mentre la nostra barca era in preda alla tempesta. «Più che una nostra scelta, è la risposta alla chiamata gratuita del Signore» (Lettera ai sacerdoti, 4 agosto 2019); perciò, riusciremo a scoprirla e abbracciarla quando il nostro cuore si aprirà alla gratitudine e saprà cogliere il passaggio di Dio nella nostra vita.

Messaggio di Papa Francesco
per la 57^a Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, 2020





Tempo di riflessione

- Quando e come ho iniziato la mia vita di fede?



● **Preghiera di apertura**

Preghiera del Sinodo

● **Condivisione e ascolto**

Tra le domande di “Riflettiamo insieme”, ciascuno sceglie un argomento che desidera condividere ed esprime le proprie riflessioni in relazione alla propria fede ed esperienza di vita (da 3 a 5 minuti a persona). Durante questo tempo, gli altri partecipanti ascoltano con cuore aperto e atteggiamento di attenzione.

● **Ascoltare lo Spirito Santo I**

Dopo aver ascoltato la condivisione, prendiamo 3 minuti di silenzio e di preghiera per ascoltare ciò che lo Spirito Santo vuole dirci attraverso queste esperienze. Durante questo tempo, evitiamo di fare qualsiasi altra cosa (scrivere, sfogliare un libro, ecc.) per poterci concentrare completamente sull’ascolto dello Spirito Santo.

● **Aprire il cuore a Dio e agli altri**

Tutti condividono (da 3 a 5 minuti a persona) ciò che li ha toccati profondamente nelle risonanze precedenti. Come percepiamo la presenza e l’azione di Dio in questo momento e cosa continua a risuonare in noi?

● **Ascoltare lo Spirito Santo II**

Prendiamoci 3 minuti di silenzio per riflettere e discernere dove lo Spirito Santo ci sta conducendo in questo momento.

● **Costruire insieme**

Riflettiamo insieme sui valori evangelici essenziali che ognuno di noi ha potuto discernere attraverso l’ascolto e la preghiera di oggi. Condividiamo idee e sforzi concreti da mettere in atto, individualmente o collettivamente, per applicarli nella nostra vita.





Facciamolo insieme

Completate la seguente frase per esprimere chi è Dio per me. Scrivete una parola o una frase per riempire lo spazio vuoto su un post-it, poi riuniteli e scattate una foto insieme. Condividete poi la foto sui vostri social network con l'hashtag **@wydseoul2027**.





Unità nell'Eucaristia

Se possibile, è meglio a partecipare alla messa insieme dopo l'incontro, per confermare la nostra unità nell'Eucaristia. Se non è possibile partecipare alla Messa, si raccomanda di trascorrere un momento di silenzio davanti al Santissimo Sacramento per pregare e di recitare insieme la "Preghiera per i giovani", la preghiera ufficiale della GMG di Seul 2027. Se ciò non fosse possibile, si potrebbe concludere l'incontro recitando la "Preghiera per l'unità nell'Eucaristia" proposta di seguito.



Preghiera per l'unità nell'Eucaristia

Signore Gesù, presente nel sacramento dell'Eucaristia,
anche se in questo momento non possiamo riceverla
nella comunione sacramentale,
ti preghiamo con amore profondo e sincero.
Con il Cuore Immacolato e Santo della Vergine Maria,
Venga spiritualmente nei nostri cuori
e concedici la grazia di essere uniti in Te.
Siamo membri del Suo corpo,
che non dimentichiamo mai che siamo uniti a te,
e che possiamo sempre diventare strumenti
della tua gloria per il mondo intero.
Per Cristo nostro Signore. Amen.



Vai avanti

Oggi non pochi giovani dubitano profondamente che la vita sia un bene e non vedono chiarezza nel loro cammino. Più in generale, di fronte alle difficoltà del mondo contemporaneo, molti si chiedono: io che cosa posso fare? La luce della fede illumina questa oscurità, ci fa comprendere che ogni esistenza ha un valore inestimabile, perché frutto dell'amore di Dio. Egli ama anche chi si è allontanato da Lui o lo ha dimenticato: ha pazienza e attende.

Messaggio di Papa Benedetto XVI
in occasione della 28^a Giornata Mondiale della Gioventù, 2013